VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL

CONSIGLIO COMUNALE

n. 25 del Reg.	OGGETTO: Centrale Unica di Committenza- Approvazione ingresso Balsorano.
---------------------------	---

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **DUE** del mese di **AGOSTO** alle ore 21,17 nella sala delle adunanze, in seguito a rituale convocazione, si è riunito in seduta di **prima convocazione** ed in sessione **STRAORDINARIA** il Consiglio del Comune intestato.

Alla trattazione dell'ordine del giorno indicato nell'epigrafe risultano presenti il **Sindaco**, Ing. **Giulio LANCIA**, ed i Consiglieri:

1	<i>Carlo</i>	ROSSI	Sì
2	<i>Sandro</i>	DI ROCCO	Sì
3	<i>Silvano</i>	CICCHINELLI	Sì
4	<i>Antonello</i>	RICCI	Sì (Entra 21:30)
5	<i>Michael</i>	COLONE	Si
6	<i>Valentina</i>	RUGGHIA	No
7	<i>Armando</i>	TUZI	Sì
8	<i>Simone</i>	MILANESE	Sì
9	<i>Gianpaolo</i>	LANCIA	No
10	<i>Dino</i>	DI CURZIO	No

ASSEGNATI n. Dieci + Sindaco	PRESENTI: 7 + Sindaco
IN CARICA n. Dieci + Sindaco	ASSENTI: Ruggia Valentina, Lancia Gianpaolo, Di Curzio Dino;

- Ai sensi dell'art. 39, comma 3, del T.U. 18.08.2000, n. 267, presiede il Sindaco Ing. **Giulio LANCIA**.
- Ai sensi dell'art. 44 dello Statuto comunale sono presenti gli assessori, non consiglieri, **Marcello Blasetti**, Vicesindaco, e **Umberto Niscola**.
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Francesco DEL PINTO**.
- La seduta è pubblica. Risultato che il Collegio è costituito in numero legale (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.lgs. 267/2000, e dell'art. 33, comma 2, dello Statuto comunale), il Presidente, introduce l'argomento iscritto nell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che : “1. *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.*

2. *Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.*

3. *Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.*

4. *Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*

a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*

b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.*

c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.*

5. *Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa (in sede di Conferenza unificata, entro sei mesi dalla data) di entrata in vigore del presente codice, garantendo la tutela dei diritti delle minoranze linguistiche, sono individuati gli ambiti territoriali di riferimento in applicazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, e stabiliti i criteri e le modalità per la costituzione delle centrali di committenza in forma di aggregazione di comuni non capoluogo di provincia. In caso di concessione di servizi pubblici locali di interesse economico generale di rete, l'ambito di competenza della centrale di committenza coincide con l'ambito territoriale di riferimento (ATO), individuato ai sensi della normativa di settore. Sono fatte salve in ogni caso le attribuzioni degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo si applica l'articolo 216, comma 10.*

6. *Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38. ”;*

Rilevato che, alla data odierna, ancora non è entrato in vigore il decreto sulla qualificazione delle stazioni appaltanti;

Visto l'art. 216, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016, a mente del quale: “Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. ”;

Atteso che, con nota prot. n. 795 del 02.03.2017, il Comune di Balsorano chiedeva di aderire alla citata convenzione per la gestione della Centrale unica di committenza intercomunale;

Richiamato l'art. 11 della suddetta Convenzione costitutiva, a mente del quale: *“Per tutta la durata della presente convenzione è consentito ad altri Comuni di aderire al servizio associato della C.U.C., previa approvazione della presente convenzione da parte dei rispettivi Consigli Comunali dei nuovi aderenti e parere favorevole da parte di tutti i Comuni già associati, espresso con deliberazione del rispettivo Consiglio”* ;

Richiamate le FAQ dell'ANAC sul periodo transitorio, (reperibili al seguente link <http://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/ComunicatiPresidente/2016/FAQ%20%20PERIODO%20TRANSITORIO.pdf>), nelle quali si è osservato che : *“Per svolgere procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, l'Ente deve essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38, che, nel periodo transitorio, si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221. In particolare, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'art. 35, nonché per l'acquisto di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 e inferiore a 1 milione di euro i Comuni non capoluogo di provincia, se iscritti all'AUSA, possono procedere all'affidamento mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente, se disponibili”* ;

Considerato:

- che tale modello di gestione delle gare pubbliche, consente un'ottimizzazione delle risorse sia umane che finanziarie e strumentali, che concentrando in unica struttura quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti, consente di realizzare risparmio;
- che la costituzione di una unica Centrale di committenza e degli appalti è l'espressione di un moderno modo di gestire il settore degli appalti pubblici, sulla base dei principi comunitari e nazionali di legalità, economicità ed efficienza;

Richiamata la propria precedente Deliberazione n. 3 del 27.01.2017, recante : *“Art. 37, comma 4, D.lgs. n. 50/2016, approvazione della convenzione e del relativo regolamento per l'istituzione ed il funzionamento della Centrale unica di committenza intercomunale”* ;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e documentale da parte dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi pari a otto (8), legalmente resi;

DELIBERA

- 1) **Di considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

- 2) **Di esprimere** parere favorevole all'adesione del Comune di Balsorano alla Centrale unica di committenza intercomunale tra i Comuni di San Vincenzo Valle Roveto, Morino e Civita d'Antino;
- 3) **Di prendere atto** dell'adesione ad esito dell'approvazione dello schema convenzionale allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 /2017 da parte del Consiglio Comunale del nuovo ente aderente, e dell'approvazione dell'adesione da parte dei comuni già convenzionati.
- 4) **Di prendere atto** che, al fine di garantire effettiva operatività alla Centrale di Committenza, si rende assolutamente necessario che i nuovi aderenti mettano a disposizione del Comune individuato come ente capofila le risorse umane occorrenti e definire soluzioni coerenti con la normativa e le disposizioni contrattuali vigenti, anche in forma temporanea o per un limitato numero di ore per l'espletazione delle gare relative al Comune di Balsorano.

Successivamente, su proposta del Sindaco/Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione parimenti unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 D.Lgs. 267/2000.

=====

PARERI

Si è espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
IL RESPONSABILE UTC: F.to ing. Tiziana CALCAGNI

Si è espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
IL RESPONSABILE: F.to Dott.ssa Malvina SANTOMAGGIO

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione in successiva seduta, viene sottoscritto, come segue, dal Presidente del Consiglio e dal Segretario ai sensi dell'art. 36, comma 6, dello Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 30.05.2003.

IL SINDACO

F.to Ing. *Giulio* LANCIA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. *Francesco* DEL PINTO

Prot. n.

Data 15.09.2017

Ai sensi dell'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, la presente deliberazione viene pubblicata nell'Albo pretorio del sito informatico di questo Comune <http://www.comune.sanvincenzovalleroveto.aq.it/>, a partire dal **15.09.2017** e, ai sensi dell'art. 124 del T.U. 18-08-2000, n. 267, vi rimarrà pubblicata per giorni 15 consecutivi, sino al ...**30.09.2017** ...

Dalla Residenza Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. *Francesco* DEL PINTO

SAN VINCENZO VALLE ROVETO, lì 15.09.2017